

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA
TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI
PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI-PUNTO 3.1,
LETTERA B. DELL'ALLEGATO A**

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASSOCIAZIONE ONLUS DOLCE ACQUA DI SAN GIORGIO DI PIANO

TITOLO PROGETTO

Diamoci una scossa! – interventi di sensibilizzazione e formazione rivolti ai giovani del territorio a supporto delle popolazioni colpite dal terremoto

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Con la finalità di offrire ai giovani del nostro territorio un'opportunità di sensibilizzazione e formazione e scambio culturale, collaborando a progetti formativi-laboratoriali e di volontariato, in sinergia con le associazioni e le realtà presenti sul territorio, viene elaborato il seguente progetto.

Il presente progetto nasce dalla volontà di fornire ai giovani del territorio strumenti e conoscenze atte ad intervenire in situazioni di difficoltà a seguito dei recenti eventi sismici registrati. All'interno del Distretto Pianura Est numerosi sono i comuni colpiti, più o meno gravemente, dal sisma. Attualmente alcune realtà risultano assai precarie (chiusura di scuole per inagibilità, chiusura di spazi ricreativi, ecc.) e il tutto si prevede si acuisca con l'arrivo dell'inverno. In previsione di situazioni di disagio per la popolazione, che comunque non sono ancora stabilizzate, si intendono formare al meglio giovani del territorio affinché possano fornire utile supporto a tutte le realtà che lo necessitano. In particolare le macroazioni previste dal gruppo di associazioni coinvolte prevedono momenti di formazione per la gestione di attività di supporto di tipo educativo, ricreativo ed assistenziale e attività di comunicazione/diffusione di informazioni sul tema per la cittadinanza. I volontari formati potranno essere inseriti in progetti e programmi di intervento previsti dalle associazioni promotrici, ma anche da altre associazioni.

Obiettivo principale

Formare nei giovani uno nuovo stile di cittadinanza attiva, attraverso partecipazione e corresponsabilità locale, educando ai principi e ai valori della sussidiarietà e solidarietà, intercettando in tal modo la crisi e il vuoto valoriale a cui è particolarmente esposta la giovane generazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2012. 0155181

del 25/06/2012

Mitt.: ASSOCIAZIONE DOLCE ACQUA

anc
1
Prot.



Obiettivi specifici

- ✓ Creare consapevolezza circa le responsabilità di ognuno nel suo agire quotidiano, analizzando le ripercussioni nella propria realtà sociale.
- ✓ Far incontrare la gente, le famiglie, i gruppi attraverso il protagonismo dei giovani
- ✓ Sensibilizzare il territorio sulle tematiche dello scambio culturale e della solidarietà fra i popoli, promuovendo così l'unificazione e il potenziamento delle forze positive già presenti.
- ✓ Dinamizzare e convertire l'immagine, a volte stereotipata, del panorama giovanile locale, mostrandone capacità, potenzialità, competenze ed alto profilo valoriale.
- ✓ Rinnovare l'estetica del pubblico, favorendo l'uscita dall'*empasse* etico della separazione dei vissuti (privato-pubblico) e il superamento della schizofrenia del tempo e perciò della vita (tempo del lavoro-tempo libero).
- ✓ Dare concreti segnali di controtendenza ad una generalizzata depressione del mondo giovanile (o alla percezione che di essa si ha a livello politico-sociale), per evitare che la crisi economica si trasformi in depressione sociale strutturale.
- ✓ Promuovere e valorizzare le competenze artistico-creative degli adolescenti e giovani.
- ✓ Attraverso il linguaggio artistico e a tecniche giornalistiche formare allo spirito dell'accoglienza, con lo scopo di creare e approfondire una sensibilità volta alla tolleranza e alla comprensione.
- ✓ Offrire a molti la possibilità di un protagonismo pubblico-sociale attraverso momenti di riflessione e confronto sui temi legati all'emergenza, incentivando il fare concreto e la messa in gioco delle proprie abilità.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'Associazione DOLCE ACQUA, in collaborazione con diversi Enti e Associazioni locali del territorio, offre ai giovani un'opportunità di partecipazione a progetti formativi-laboratoriali per la gestione di attività di supporto di tipo educativo ed assistenziale e attività di comunicazione/diffusione di informazioni sul tema dell'emergenza e della cittadinanza attiva. I volontari formati potranno essere inseriti in progetti e programmi di intervento previsti dalle associazioni promotrici, ma anche da altre associazioni.

Lo scopo del progetto è quello di proporre esperienze di conoscenza viva e di contatto diretto fra i diversi contesti, in relazione ad una proposta di intervento concreta

che unisca ed aggregi i giovani attraverso esperienze di solidarietà e di attenzione alle situazioni di bisogno stimolandoli a sviluppare un'ottica di reciprocità e di mutuo soccorso. Si allegano in particolare le schede delle varie sotto-azioni previste in capo a ciascuna associazione coinvolta:

SCHEDA DI SOTTO-PROGETTO Associazione Dolce Acqua
Titolo sotto-progetto: Interventi coordinati a seguito del terremoto
Durata complessiva progetto: 13 mesi (dal 01/12/2012 al 31/12/2013)

Obiettivi specifici:

- Inserire giovani del territorio in azioni di volontariato coordinate delle associazioni presenti
- Sviluppo di competenze nella lettura critica degli eventi;
- Promozione di azioni a supporto dei contesti maggiormente colpiti dal terremoto

Azioni:

Azione 1: coordinamento dei percorsi formativi e laboratoriali promossi dal progetto. In particolare si intende contribuire ai vari laboratori promossi con il coinvolgimento di esperti sul tema dell'emergenza, che possano arricchire le esperienze formative proposte. In particolare si cercherà da un lato di fornire ai giovani punti di vista professionali e dall'altro di far sì che si possano anche sperimentare e divulgare nozioni e prodotti realizzati.

Azione 2: organizzazione dell'inserimento dei giovani volontari formati in attività e percorsi territoriali. Tale azione vedrà la promozione all'inserimento dei giovani che hanno ricevuto una formazione nei vari contesti ove sia necessario esperire le esperienze acquisite. Ciò sarà possibile sia attraverso iniziative promosse dalle associazioni partecipanti al progetto, sia attraverso il coinvolgimento di altre associazioni presenti sul territorio.

È particolarmente importante far sì che quanto appreso possa avere una ricaduta territoriale significativa, fungendo da volano verso ulteriori iniziative di coinvolgimento e partecipazione giovanile ai contesti ove sia necessaria e significativa la presenza dei volontari.

Luoghi delle attività:

Le azioni saranno condotte in collaborazione con i Comuni, associazioni, professionisti presso la sede di Dolce Acqua e in luoghi idonei per la proposta .

Numero utenti destinatari (diretti e indiretti):

I ragazzi saranno coinvolti in tali laboratori attraverso i vari canali a disposizione delle associazioni: scuole, centri di aggregazione, eventi, siti web, ecc. Destinatari previsti dalle attività di informazione sui laboratori: almeno 300.

In particolare i destinatari diretti della formazione potranno essere tutti i ragazzi coinvolti nei vari laboratori.

Destinatari indiretti: tutti i ragazzi destinatari delle azioni, i cittadini in generale coinvolti o beneficiari delle azioni loro rivolte.

Risultati previsti e indicatori:

- Aumento della consapevolezza sul fenomeno da parte dei giovani coinvolti
- Aumento delle competenze nella gestione di casi (risultati test finale, supervisione andamento attività)
- Maggiore coinvolgimento della cittadinanza giovanile in merito al volontariato (n. utenti raggiunti dalla comunicazione della proposta, n. azioni di volontariato territoriale, ecc.)

Tempi:

Attività mese:	per	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Azione 1			x	x	x	x								
Azione 2:					x	x	x	x	x		x	x		
coordinamento	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x

Eventuali soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del progetto:

Comuni del Distretto Pianura Est, associazioni del territorio, professionisti ed esperti coinvolti.

Azioni di valutazione e di monitoraggio:

- riunioni mensili del gruppo di lavoro (fogli firme)
- fogli firme, test di valutazione e di gradimento, attestati di partecipazione,
- attività realizzate
- indicatori di risultato

SCHEDA DI SOTTO-PROGETTO "L'informazione Nuova" soc. coop.
Titolo sotto-progetto: Inchiesta sul terremoto – dalla paura alla ricostruzione
Durata complessiva progetto: 13 mesi (dal 01/12/2012 al 31/12/2013)

Obiettivi specifici:

- Apprendimento delle tecniche di utilizzo dello strumento radiofonico;
- Sviluppo di competenze nella lettura critica degli eventi;
- Promozione di azioni a supporto dei contesti maggiormente colpiti dal terremoto

Azioni:

Azione 1: attività di formazione all'utilizzo dello strumento radiofonico.

I partecipanti saranno formati all'utilizzo delle diverse apparecchiature utilizzate nel contesto radiofonico e alle diverse tecniche giornalistiche propedeutiche alla realizzazione di un'inchiesta (di cui all'azione 2). In particolare la formazione verterà su temi quali la produzione radiofonica (software di registrazione, hardware di registrazione, mixer), la post produzione (software e tecniche di montaggio audio), il lavoro di redazione giornalistica (redazione di un testo radiofonico, selezione delle notizie, verifica delle fonti, stesura di un'intervista, conduzione di un'intervista, speakeraggio) e il lavoro di gruppo.

Azione 2: realizzazione dell'inchiesta audio/video

I partecipanti, opportunamente formati all'utilizzo dello strumento radiofonico, realizzeranno un'inchiesta in un doppio formato (formato audio e formato video), attraverso la realizzazione di interviste ad esperti, testimonianze di cittadini e del gruppo dei pari, analisi ed elaborazione dei dati. Il tema di fondo sarà quello del terremoto e la narrazione prenderà in esame diversi aspetti quali la ricaduta psicologica dell'evento, la gestione e il superamento del trauma, le ripercussioni sociali ed economiche dell'evento sismico, la legalità e il rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata nella ricostruzione, la modificazione delle relazioni sociali in seguito all'emergenza, le esperienze originali di socialità e di comunità nate in seguito all'evento ed altri aspetti che i partecipanti stessi riterranno di voler approfondire. L'azione si svolgerà in sinergia con le altre associazioni/coop coinvolte nel progetto sia per quanto riguarda l'affiancamento e il supporto ai partecipanti, sia per l'organizzazione di incontri con esperti che forniranno informazioni utili anche all'inchiesta.

Azione 3: presentazione del prodotto finale alla cittadinanza

Le inchieste realizzate dai partecipanti verranno presentate alla cittadinanza, in particolar modo al gruppo dei pari, in almeno due occasioni differenti. Gli elaborati finali saranno messe a disposizione di tutti i canali pubblici (scuole, centri giovanili, biblioteche, ecc...) che ne faranno richiesta. È prevista anche la diffusione radiofonica dell'inchiesta nel formato audio attraverso i canali via etere di Radio Città Fujiko, testata di proprietà della cooperativa "L'Informazione Nuova", e quelli online del sito www.radionebbia.it.

Gli elaborati saranno infine consultabili e scaricabili gratuitamente dal medesimo sito.

Luoghi delle attività:

I laboratori saranno condotti in collaborazione con i Comuni/associazioni nei luoghi che risulteranno agibili ed idonei per la formazione proposta al momento della partenza degli stessi e negli studi radiofonici gestiti dalla cooperativa "L'Informazione Nuova".

Numero utenti destinatari (diretti e indiretti):

I ragazzi saranno coinvolti in tali laboratori attraverso i vari canali a disposizione delle associazioni: scuole, centri di aggregazione, eventi, ecc. Destinatari previsti dalle attività di informazione sui laboratori: almeno 300.

In particolare destinatari diretti della formazione laboratoriale potranno essere 15 ragazzi.

Destinatari indiretti: tutti i ragazzi destinatari delle azioni, i cittadini che parteciperanno agli incontri di presentazione, gli ascoltatori della testata "Radio Città Fujiko" (bacino di ascolto Bologna e provincia), gli ascoltatori e frequentatori del sito del progetto "Radio Nebbia". Complessivamente si conta di raggiungere almeno 2000 ragazzi.

Risultati previsti e indicatori:

- Aumento della consapevolezza sul fenomeno (n. prodotti di inchiesta realizzati, passaggi in onda, risultati questionari, ecc.)
- Acquisizione delle competenze per l'utilizzo del mezzo radiofonico (competenze tecniche)
- Maggiore coinvolgimento della cittadinanza giovane in merito al volontariato (n. approssimativo utenti raggiunti dalla comunicazione della proposta, n. azioni di volontariato territoriale, ecc.)

Tempi:

Attività mese:	per	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Azione 1			x	x										
Azione 2:					x	x	x	x						
Azione 3												x	x	x
coordinamento	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x

Eventuali soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del progetto:
Comuni del Distretto Pianura Est, scuole secondarie di II grado, associazioni del territorio.

Azioni di valutazione e di monitoraggio:

- riunioni mensili del gruppo di lavoro (fogli firme)
- fogli firme, test di valutazione e di gradimento, attestati di partecipazione, almeno una supervisione dei ragazzi ai laboratori emozioni
- prodotti realizzati
- indicatori di risultato

SCHEDA DI SOTTO-PROGETTO La Carovana Soc. Coop.
Titolo sotto-progetto: Animazione territoriale nei luoghi colpiti dal sisma.
Durata complessiva progetto: 13 mesi (dal 01/12/2012 al 31/12/2013)

Obiettivi specifici:

- Formare e promuovere le competenze e le capacità dei giovani del territorio nella progettazione e nella gestione di interventi di animazione territoriale;
- Accompagnare e coordinare i giovani formati in tutte le fasi di costruzione e di realizzazione degli interventi di animazione territoriale;
- Creare nei territori colpiti dal sisma un sistema di interventi integrati che permetta di affrontare i problemi e i disagi da più punti di vista e con metodologie differenti;

Azioni:

La proposta nasce dall'idea di dare la possibilità ad alcuni giovani dei territori interessati dal sisma e delle zone limitrofe di partecipare ad un percorso di formazione che permetta loro di acquisire e sperimentare competenze e capacità nella progettazione e nella conduzione di interventi di animazione territoriale. Tali interventi vogliono essere degli strumenti che consentano alle comunità più colpite dal sisma di interagire tra loro, di trovare luoghi e momenti di socialità e aggregazione, di creare occasioni nelle quali giovani e adulti possano condividere esperienze positive e allacciare relazioni significative.

Il percorso sarà articolato in due macro azioni fortemente collegate tra loro:

- Realizzazione del laboratorio di formazione
- Progettazione e realizzazione degli interventi di animazione

Azione 1: laboratorio di formazione per giovani del territorio per la progettazione e la gestione di interventi di animazione territoriale.

Il laboratorio verrà organizzato in modo tale che i partecipanti possano vivere un'esperienza importante di formazione e confronto che consenta loro di spendere le capacità che acquisiranno attraverso il percorso, in un contesto fortemente problematico come quello in oggetto.

La metodologia utilizzata sarà attiva e coinvolgente e permetterà ai giovani di mettersi in gioco e di sperimentare di volta in volta le competenze che verranno trasmesse. I target di riferimento sul quale pensare l'intervento di animazione sono i bambini/e e gli adolescenti con un'attenzione anche al resto della comunità (adulti e anziani) in modo tale che l'intervento possa mettere in comunicazione e in relazione generazioni diverse che si trovano a condividere gli stessi spazi di vita e ad affrontare disagi e problematiche simili.

Il laboratorio, quindi, si occuperà di formare i giovani interessati rispetto sia alle tecniche proprie dell'animazione territoriale sia relativamente alle strategie di comunicazione e coinvolgimento che permettano all'intera comunità di partecipare in maniera attiva e propositiva. Per quanto riguarda le tecniche di animazione, si lavorerà sulla conduzione dei gruppi, sulla costruzione e la gestione di attività ludico-ricreative (giochi, laboratori, tornei, feste...) rivolte in particolare a bambini e adolescenti, sulla relazione e sulla comunicazione tra pari e tra generazioni diverse, sull'utilizzo creativo di materiale povero e di riciclo.

Le attività che verranno progettate avranno caratteristiche diverse a seconda che siano rivolte ai bambini o agli adolescenti, più ludiche e giocose per i primi, più legate alle culture/tendenze giovanili per i secondi.

Il percorso sarà suddiviso in sei incontri, condotti da esperti con competenze ed esperienze diverse tra loro a seconda dell'oggetto di apprendimento. Si potranno coinvolgere tutte quelle figure professionali (educatori, animatori, giocolieri, clown, musicisti, attori) che a vario titolo possano dare un contributo importante all'intero percorso.

Azione 2: progettazione e realizzazione degli interventi di animazione territoriale

Contemporaneamente al laboratorio di formazione e nella fase successiva alla sua conclusione, verranno organizzati dei momenti di progettazione nei quali i partecipanti al laboratorio, supportati dagli esperti che lo hanno condotto e da animatori qualificati, potranno concretamente costruire e organizzare le attività di animazione. Una volta che il gruppo di giovani animatori sarà formato e avrà progettato gli interventi da realizzare, sarà pronto per operare sul territorio in oggetto. Tra gli operatori che hanno condotto il percorso, verranno individuate delle figure di tutoraggio e coordinamento del gruppo dei giovani animatori e si cercherà il coinvolgimento di quei soggetti autoctoni che possano supportare le attività e dare una mano nella conoscenza del territorio e nella promozione del progetto.

Sarà importante quindi attivare una rete che consenta di far percepire l'intervento come un'importante risorsa e di integrarlo con gli altri progetti che verranno messi in campo.

Luoghi delle attività:

Il laboratorio di formazione sarà realizzato in collaborazione con i Comuni e in generale con i soggetti del territorio coinvolti (associazioni, cooperative, gruppi informali...) utilizzando quegli spazi che risulteranno agibili e adatti al tipo di laboratorio.

Gli interventi di animazione territoriale si svolgeranno in particolare nei luoghi di socializzazione e aggregazione organizzati dopo il sisma come i campi di accoglienza, le tendopoli, le palestre...

Numero utenti destinatari (diretti e indiretti):

Destinatari diretti: il numero di giovani che potranno seguire il percorso di formazione e successivamente partecipare all'animazione territoriale è di 20 unità.

Destinatari indiretti: tutti i bambini e gli adolescenti (oltre alla comunità allargata) destinatari delle azioni di animazione territoriale.

Risultati previsti e indicatori:

- Sviluppo e implementazione delle capacità di progettazione e gestione di interventi di animazione territoriale di 20 giovani del territorio (registro presenze, verifica finale, numero di attività animative progettate, verifica sul campo)
- Aumento delle opportunità di gioco e socializzazione dei bambini/adolescenti colpiti dal terremoto (numero di attività realizzate, partecipazione alle attività di bambini e adolescenti, percezione della comunità allargata)
- Maggiore coinvolgimento della cittadinanza giovane in merito al volontariato (n. utenti raggiunti dalla comunicazione della proposta, n. azioni di volontariato territoriale, ecc.)

Tempi:

Attività mese:	per	dic	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	Ago	set	ott	nov	dic
Azione 1				x	x									
Azione 2						x	x	x	x		x	x		
coordinamento	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x

Eventuali soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del progetto:
Comuni del Distretto Pianura Est, associazioni e gruppi informali del territorio.

Azioni di valutazione e di monitoraggio:

- riunioni mensili del gruppo di lavoro (fogli firme)
- fogli firme del laboratorio di formazione
- attestati di partecipazione al laboratorio
- verifica finale delle competenze acquisite dai partecipanti al laboratorio
- attività animative progettate e realizzate
- quantità e qualità della partecipazione alle animazioni territoriali

SCHEDA DI SOTTO-PROGETTO Associazione Quore

Titolo sotto-progetto: Le relazioni di aiuto nei contesti traumatizzati dagli eventi sismici.

Durata complessiva progetto: 13 mesi (dal 01/12/2012 al 31/12/2013)

Obiettivi specifici:

- Gestione delle emozioni a seguito di eventi naturali traumatizzanti;
- Sviluppo di competenze nella lettura critica degli eventi;
- Promozione di azioni a supporto dei contesti maggiormente colpiti dal terremoto

Azioni:

Azione 1: attività di formazione attraverso un modello laboratoriale per lo sviluppo di competenze di gestione delle emozioni.

In particolare si intende contribuire al percorso formativo per giovani volontari, organizzato in sinergia con le altre associazioni/coop coinvolte nel progetto, attraverso lo sviluppo di un laboratorio sulla gestione delle emozioni in contesti critici. A seguito degli eventi sismici recenti, molti soggetti presentano traumi (disturbo post-traumatico da stress, ansia generalizzata, disturbi del sonno, ecc.) che risultano particolarmente invalidanti. In generale molti ragazzi del territorio si trovano a condurre le attività didattiche in contesti nuovi e non scolastici, con conseguente grave disagio. Si intendono pertanto fornire ad alcuni giovani volontari coinvolti nel progetto, strumenti di gestione di persone che si trovano in oggettive difficoltà fisiche-psichiche, al fine di migliorare, per quanto possibile, il clima nei vari contesti di vita ove essi andranno ad operare in qualità di volontari (scuole, luoghi di aggregazione, campi, ecc.). In particolare verranno condotti laboratori esperienziali che si rifaranno al modello della psicologia delle emergenze.

Azione 2: attività di formazione attraverso un modello laboratoriale per l'acquisizione di competenze base di video making e tecniche dell'intervista d'inchiesta.

Sempre nell'ambito del percorso formativo per giovani volontari, un altro laboratorio riguarderà l'acquisizione di competenze base per la realizzazione di video. Tali

competenze saranno utilizzate in sinergia con le altre associazioni/coop coinvolte per la realizzazione di video-inchieste e interviste sul tema, permettendo una migliore fruizione di informazioni ai cittadini. Potrà anche essere utilizzato questionario di rilevazione come strumento di informazione/raccolta di opinioni.

Luoghi delle attività:

I laboratori saranno condotti in collaborazione con i Comuni/associazioni nei luoghi che risulteranno agibili ed idonei per la formazione proposta al momento della partenza degli stessi.

Numero utenti destinatari (diretti e indiretti):

I ragazzi saranno coinvolti in tali laboratori attraverso i vari canali a disposizione delle associazioni: scuole, centri di aggregazione, eventi, ecc. Destinatari previsti dalle attività di informazione sui laboratori: almeno 300.

In particolare destinatari diretti della formazione laboratoriale potranno essere massimo 15 ragazzi a laboratorio proposto (tot. 30).

Destinatari indiretti: tutti i ragazzi destinatari delle azioni di volontariato (almeno 300).

Risultati previsti e indicatori:

- Aumento della consapevolezza sul fenomeno (n. prodotti di inchiesta realizzati, passaggi in onda, risultati questionari, ecc.)
- Aumento delle competenze nella gestione di casi (risultati test finale, supervisione andamento attività)
- Maggiore coinvolgimento della cittadinanza giovane in merito al volontariato (n. utenti raggiunti dalla comunicazione della proposta, n. azioni di volontariato territoriale, ecc.)

Tempi:

Attività mese:	per	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Azione 1					x	x		x						
Azione 2:				x	x									
coordinamento	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x

Eventuali soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del progetto:
Comuni del Distretto Pianura Est, scuole secondarie di II grado, associazioni del territorio.

Azioni di valutazione e di monitoraggio:

- riunioni mensili del gruppo di lavoro (fogli firme)
- fogli firme, test di valutazione e di gradimento, attestati di partecipazione, almeno una supervisione dei ragazzi ai laboratori emozioni
- prodotti realizzati
- indicatori di risultato

SCHEDA DI SOTTO-PROGETTO (Associazione FAMBA ITALIA)**Titolo sotto-progetto: Figli di Madre Terra****Durata complessiva progetto: 13 mesi (dal 01/12/2012 al 31/12/2013)****Obiettivi specifici:**

- L'incontro con Madre Terra
- La cooperazione anche nella difficoltà;
- Sviluppo di competenze nella lettura critica degli eventi mondiali;
- Sinergia e solidarietà tra contesti in difficoltà

Azioni: Azione 1: Madre Terra. Attività di informazione attraverso serate aperte alla cittadinanza di presentazione della realtà africana, in particolare quella mozambicana anche ai contesti colpiti dal sisma. Ci si potrà confrontare con ragazzi mozambicani, direttamente in chat/skype e social networks, in serate a tema organizzate al fine di sviluppare un sentimento di solidarietà collettiva mondiale e di avvicinamento nella difficoltà.

Azione 2: Si intende contribuire anche attraverso la partecipazione a percorsi formativi con giovani volontari appartenenti all'associazione e non, in sinergia con le altre associazioni/coop coinvolte nel progetto. Si intendono pertanto fornire ad alcuni giovani volontari coinvolti nel progetto, strumenti di gestione di persone che si trovano in oggettive difficoltà per le condizioni di vita reali e le difficoltà che ogni giorno devono affrontare, al fine di migliorare, per quanto possibile, il clima nei vari contesti di vita ove essi andranno ad operare (scuole, ospedali, luoghi di aggregazione, campi, ecc.).

Luoghi delle attività: I laboratori saranno condotti in collaborazione con i Comuni/associazioni nei luoghi che risulteranno agibili ed idonei per la formazione proposta al momento della partenza degli stessi.

Numero utenti destinatari (diretti e indiretti): I ragazzi saranno coinvolti in tali iniziative attraverso i vari canali a disposizione delle associazioni: scuole, centri di aggregazione, eventi, ecc. Destinatari previsti dalle attività di informazione sui laboratori: almeno 300.
Destinatari indiretti: tutti i ragazzi destinatari delle azioni di volontariato (almeno 300).

Risultati previsti e indicatori:

- Aumento della consapevolezza di essere cittadini del mondo
- Aumento delle competenze nella gestione di casi di difficoltà
- Maggiore coinvolgimento della cittadinanza giovane in merito al volontariato (n. utenti raggiunti dalla comunicazione della proposta, n. azioni di volontariato territoriale, ecc.)

Tempi:

Attività mese:	per	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Azione 1					x	x		x						
Azione 2:				x	x									
coordinamento	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x

Eventuali soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del progetto:
Comuni del Distretto Pianura Est, scuole secondarie di II grado, associazioni del territorio.

Azioni di valutazione e di monitoraggio:

- riunioni mensili del gruppo di lavoro (fogli firme)
- fogli firme, test di valutazione e di gradimento, attestati di partecipazione, almeno una supervisione dei ragazzi ai laboratori emozioni
- prodotti realizzati
- indicatori di risultato

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto nasce dalla volontà di un'azione di rete territoriale che vede coinvolte in azioni di rete le associazioni e cooperative operanti sul territorio del Distretto Pianura Est. In particolare i luoghi di realizzazione delle attività saranno individuati delle singole associazioni e cooperative della rete come da dettaglio di progetto: parrocchie, oratori, centri giovanili, centri culturali, sedi delle associazioni e/o cooperative, scuole del territorio. In particolare si prevede un buon coinvolgimento di più comuni appartenenti al Distretto, nel rispetto delle attività proposte al fine del raggiungimento del target prefissato.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

Il progetto si rivolge nello specifico ai giovani dei Comuni coinvolti del distretto della pianura Est e ai giovani attivi nelle Associazioni e cooperative messi in rete. In modo più ampio e nei suoi vari momenti di attuazione, il progetto arriverà a coinvolgere circa 500 ragazzi nella fascia 10-25 anni, come richiesto da bando. Accanto a ciò, si prevede un complessivo coinvolgimento dell'intera cittadinanza, non solo grazie alla messa in rete di

vari Enti locali e Associazioni/cooperative coinvolte, ma altresì veicolando gli stessi ideali che lo animano alle famiglie e comunità del nostro territorio, attraverso incontri informativi e formativi nelle scuole, nelle parrocchie, nei centri sociali, nei club e cooperative locali. La verifica dei destinatari raggiunti sarà in capo ad ogni singolo sotto-progetto veicolato dalle associazioni/cooperative.

Enti ed Associazioni coinvolti nel progetto

- Collaborazione con il Distretto Pianura Est, in particolare le Amministrazioni Comunali dei Comuni colpiti dal sisma
- Associazione Onlus "Dolce Acqua" di San Giorgio di Piano
- Associazione FAMBA ITALIA di Argelato
- Associazione "Quore" di Bologna
- Cooperativa "La Carovana" di Pianoro
- Cooperativa "L'Informazione nuova"
- Radio Nebbia, webradio
- Centro giovani "Zona X" di Castel Maggiore
- Centro giovani "Suelo" di Castenaso
- Centro di aggregazione giovanile "In-stalla" di San Giorgio di Piano

E a Maputo, Mozambico:

- Istituto Superiore Maria Madre dell'Africa a Maputo in Mozambico

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

1 dicembre 2012

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31 dicembre 2013

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Al fine di un monitoraggio di progetto e di attività, si prevede l'istituzione di: incontri periodici delle associazioni e cooperative della rete istituita; resoconti e report fotografici e multimediali; fogli firme, per la registrazione delle presenze alle diverse attività; attestati di partecipazione agli incontri/laboratori emessi dalla rete delle associazioni; restituzione pubblica dei risultati del progetto ai piani di zona.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Tipologia di spesa: Dolce Acqua	Finanziamento richiesto (50% della spesa)	Quota cofinanziamento 50%	Totale voce di spesa
Azione 1	1.600 euro		1.600 euro
Azione 2		1.600 euro	1.600 euro
Totale generale	Max. 1.600 euro	1.600 euro	3.200 euro

Tipologia di spesa: L'informazione nuova	Finanziamento richiesto (50% della spesa)	Quota cofinanziamento 50%	Totale voce di spesa
Tecnici radiofonici per formazione	700 euro	700 euro	
Professionista pubblicitaria	700 euro	700 euro	
Affitto sale di produzione e post-produzione		200 euro	
Messa in onda e servizi internet	200 euro		
Totale generale	Max. 1.600 euro	1.600 euro	3.200 euro

Tipologia di spesa: La Carovana	Finanziamento richiesto (50% della spesa)	Quota cofinanziamento 50%	Totale voce di spesa
Esperti per la formazione	1.450 euro		
Animatori		1.450 euro	
Materiale di animazione	150 euro	150 euro	
Totale generale	1.600 euro	1.600 euro	3.200 euro

Tipologia di spesa: Quore	Finanziamento richiesto (50% della spesa)	Quota cofinanziamento 50%	Totale voce di spesa
Psicologi per formazione emozioni		1.600 euro	
Professionista video-maker	1.600 euro		
Totale generale	Max. 1.600 euro	1.600 euro	3.200 euro

Tipologia di spesa: Famba Italia	Finanziamento richiesto (50% della spesa)	Quota cofinanziamento 50%	Totale voce di spesa
Esperti per formazione sull'Africa		1.600 euro	
Noleggio sale e attrezzature	1.600 euro		
Totale generale	Max. 1.600 euro	1.600 euro	3.200 euro

euro 16.000 TOTALE SPESA PROGETTO

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE euro 8.000
(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

ASSOCIAZIONE ONLUS DOLCE ACQUA :euro 1.600,00
 COOPERATIVA L'INFORMAZIONE NUOVA:euro 1.600,00
 SOCIETA' COOPERATIVA LA CAROVANA :euro 1.600,00
 ASSOCIAZIONE QUORE : euro 1.600,00
 ASSOCIAZIONE FAMBA ITALIA: euro 1.600,00

Altri cofinanziatori del progetto(indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ euro _____
 _____ euro _____
TOTALE euro _____